



COMUNITA' PASTORALE "DON CARLO GNOCCHI"

sito web: [www.parrochiedipessanoconbornago.it](http://www.parrochiedipessanoconbornago.it)

## INSIEME IN CAMMINO

Marzo 2020 - Bollettino n.3 - Anno IV

### CHE STRANO ...

Inizia in modo strano questa quaresima. Siamo assediati dalla paura del coronavirus, al punto che non possiamo nemmeno celebrare insieme la liturgia eucaristica domenicale. Siamo caduti improvvisamente nell'incertezza, nella paura. E' bastato un virus per ricordarci che non siamo onnipotenti, che la nostra vita, la nostra salute, la nostra economia non è tutta nelle nostre mani. Qualcosa ci sfugge, ed allora abbiamo paura. Ma forse questo ci può aiutare ad entrare in noi stessi, a capire che non ci siamo dati noi la vita e che non siamo padroni della nostra vita e riscoprire che siamo insufficienti se dimentichiamo che c'è Qualcuno a cui fare riferimento fuori di noi.

In fondo è questo anche il senso della quaresima. Nella cerimonia dell'imposizione delle ceneri, Papa Francesco ha così iniziato la sua omelia: *"Iniziamo la Quaresima ricevendo le ceneri: "Ricordati che sei polvere, e in polvere ritornerai" (cfr Gen 3,19). La polvere sul capo ci riporta a terra, ci ricorda che veniamo dalla terra e che in terra torneremo. Siamo cioè deboli, fragili, mortali. Nel corso dei secoli e dei millenni siamo di passaggio, davanti all'immensità delle galassie e dello spazio siamo minuscoli. Siamo polvere nell'universo. Ma siamo la polvere amata da Dio. Il Signore ha amato raccogliere la nostra polvere tra le mani e soffiarvi il suo alito di vita (cfr Gen 2,7). Così siamo polvere preziosa, destinata a vivere per sempre. Siamo la terra su cui Dio ha riversato il suo cielo, la polvere che contiene i suoi sogni. Siamo la speranza di Dio, il suo tesoro, la sua gloria".*



E' guardando a Dio che scopro di essere amato. Ed allora anche la mia polvere, la mia debolezza, le mie insicurezze, le mie paure possono affidarsi a Qualcuno che ci ama e trovare in lui sicurezza e gioia. Senza togliere niente

alla nostra lotta al coronavirus, alle nostre precauzioni, alla ricerca dei rimedi, ma vivendolo il tutto con un animo diverso.

E scoprire i valori più profondi che danno senso alla mia vita. Dice ancora



Papa Francesco all'imposizione delle ceneri: “*Io, per che cosa vivo?*”. *Se vivo per le cose del mondo che passano, torno alla polvere, rinnego quello che Dio ha fatto in me. Se vivo solo per portare a casa un po' di soldi e*

*divertirmi, per cercare un po' di prestigio, fare un po' di carriera, vivo di polvere. Se giudico male la vita solo perché non sono tenuto in sufficiente considerazione o non ricevo dagli altri quello che credo di meritare, resto ancora a guardare la polvere.*

*Non siamo al mondo per questo. Valiamo molto di più, viviamo per molto di più: per realizzare il sogno di Dio, per amare. La cenere si posa sulle nostre teste perché nei cuori si accenda il fuoco dell'amore. Perché siamo cittadini del cielo e l'amore a Dio e al prossimo è il passaporto per il cielo, è il nostro passaporto. I beni terreni che possediamo non ci serviranno, sono polvere che svanisce, ma l'amore che doniamo – in famiglia, al lavoro, nella Chiesa, nel mondo – ci salverà, resterà per sempre”.*

La quaresima nell'epoca del coronavirus può guidarci anche a questo. E forse anche il non poter partecipare all'Eucaristia può far sorgere in me un desiderio più profondo del Signore, può portarmi a desiderare e gustare ciò che ero solito fare per abitudine, può farmi cercare anche qualche momento più personale o magari diverso di preghiera, può farmi scoprire, anche in epoca di diffidenza e paura, che è l'amore a salvarci.                      don Gaudenzio

## **AGLI STUDENTI DEL VOLTA**

“La peste che il tribunale della sanità aveva temuto che potesse entrar con le bande alemanne nel milanese, c'era entrata davvero, come è noto; ed è noto parimente che non si fermò qui, ma invase e spopolò una buona parte d'Italia.....”

Le parole appena citate sono quelle che aprono il capitolo 31 dei Promessi sposi, capitolo che insieme al successivo è interamente dedicato all'epidemia di peste che si abbatté su Milano nel 1630. Si tratta di un testo illuminante e di straordinaria modernità che vi consiglio di leggere con attenzione, specie in questi giorni così confusi. Dentro quelle pagine c'è già tutto, la certezza della pericolosità degli stranieri, lo scontro violento tra le autorità, la ricerca spasmodica del cosiddetto paziente zero, il disprezzo per gli esperti, la caccia agli untori, le voci incontrollate, i rimedi più assurdi, la razzia dei beni di prima necessità, l'emergenza sanitaria.... (...)

Cari ragazzi, niente di nuovo sotto il sole, mi verrebbe da dire, eppure la scuola chiusa mi impone di parlare. La nostra è una di quelle istituzioni che con i suoi ritmi ed i suoi riti segna lo scorrere del tempo e l'ordinato svolgersi del vivere civile, non a caso la chiusura forzata delle scuole è qualcosa cui le autorità ricorrono in casi rari e veramente eccezionali. Non sta a me valutare l'opportunità del provvedimento, non sono un esperto né fingo di esserlo, rispetto e mi fido delle autorità e ne osservo scrupolosamente le indicazioni, quello che voglio però dirvi è di mantenere il sangue freddo, di non lasciarvi trascinare dal delirio collettivo, di continuare - con le dovute precauzioni - a fare una vita normale. Approfittate di queste giornate per fare delle passeggiate, per leggere un buon libro, non c'è alcun motivo - se state bene - di restare chiusi in casa. Non c'è alcun motivo per prendere d'assalto i supermercati e le farmacie, le mascherine lasciatele a chi è malato, servono solo a loro. La velocità con cui una malattia può spostarsi da un capo all'altro del mondo è figlia del nostro tempo, non esistono muri che le possano fermare, secoli fa si spostavano ugualmente, solo un po' più lentamente. Uno dei rischi più grandi in vicende del genere, ce lo insegnano Manzoni e forse ancor più Boccaccio, è l'avvelenamento della vita sociale, dei rapporti umani, l'imbarbarimento del vivere civile. L'istinto atavico quando ci si sente minacciati da un nemico invisibile è quello di vederlo ovunque, il pericolo è quello di guardare ad ogni nostro simile come ad una minaccia, come ad un potenziale aggressore. Rispetto alle epidemie del XIV e del XVII secolo noi abbiamo dalla nostra parte la medicina moderna, non è poco credetemi, i suoi progressi, le sue certezze, usiamo il pensiero razionale di cui è figlia per preservare il bene più prezioso che possediamo, il nostro tessuto sociale, la nostra umanità. Se non riusciremo a farlo la peste avrà vinto davvero.

Domenico Squillace

## ***PREGHIERA CONTRO LE EPIDEMIE E CALAMITÀ NATURALI***

O Dio, tu sei la sorgente di ogni bene.  
Veniamo a te per invocare la tua misericordia.  
Tu hai creato l'universo con armonia e bellezza,  
ma noi con il nostro orgoglio abbiamo distrutto il  
corso della Natura e provocato una crisi ecologica  
che colpisce la nostra salute e il benessere della  
famiglia umana. Per questo ti chiediamo perdono.  
O Dio, guarda con misericordia alla nostra  
condizione oggi che siamo nel mezzo di una nuova  
epidemia virale. Fa che possiamo sperimentare  
ancora la tua paterna cura. Ristabilisci l'ordine e  
l'armonia della Natura e ricrea in noi una mente e  
un cuore nuovo affinché possiamo prenderci cura  
della nostra Terra come custodi fedeli.



O Dio, affidiamo a te tutti gli ammalati e le loro famiglie. Porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito, facendoli partecipare al Mistero pasquale del tuo Figlio. Aiuta tutti i membri della nostra società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro. Sostieni i medici e gli operatori sanitari in prima linea, gli operatori sociali e gli educatori. Vieni in aiuto in maniera particolare a quanti hanno bisogno di risorse per salvaguardare la loro salute.

Noi crediamo che sei Tu a guidare il corso della storia dell'uomo e che il tuo amore può cambiare in meglio il nostro destino, qualunque sia la nostra umana condizione. Dona una fede salda a tutti i cristiani, affinché anche nel mezzo della paura e del caos possano portare avanti la missione che hai loro affidato.

O Dio, benedici con abbondanza la nostra famiglia umana e disperdi da noi ogni male. Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. Perché Tu sei l'Autore della vita, e con il Tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo, in unità con lo Spirito Santo, vivi e regni, unico Dio, nei secoli dei secoli. Amen

## **LA COOPERATIVA S. ANTONIO COMPIE 100 ANNI**

L'esortazione di Papa Francesco del 24.01.2020 ("L'uomo è un essere narrante") in previsione della 54ma giornata mondiale delle comunicazioni sociali, è stata ispiratrice dell'evento che la Cooperativa S. Antonio di Pessano ha presentato domenica 02.02.2020 presso la sala grande della vecchia filanda, per celebrare i suoi cento anni.

Mi riferisco in particolare alla narrazione di dodici storie edificanti, assolutamente vere, del passato o del presente, di persone della nostra comunità. Queste narrazioni ci aiutano a contrastare il dilagante pessimismo, la volgarità, il disimpegno e la sfiducia negli altri.

Sul palco, adorno di fiori e con accompagnamento musicale, si sono sentiti racconti di dedizione (maestro Franco Tarchi, insegnante elementare), di mitezza ed equilibrio (Danilo Gerosa, insegnante e pittore), di accoglienza (Mosè Casiraghi, agricoltore), di tenacia (Roberta Passoni, campionessa mondiale di ciclismo su pista), di capacità progettuale e organizzativa (Mario Marinelli, animatore e promotore di eventi), di perseveranza (Enrichetta Gironi, anni 103, la più anziana del paese), di passione civile (Tommaso Blanco, anni 13, sindaco del consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), di sete di conoscenza (Mario Balconi, esperto autodidatta di arte e storia).

E inoltre si sono espressi due ragazzi (Ariful, anni 27, migrante bengalese, operaio e Meryem, anni 26, marocchina, studentessa universitaria) e una donna (Tania, di nazionalità bulgara, badante) per esprimere il nuovo volto multietnico e multiculturale di Pessano con Bornago. Tutti e tre hanno detto di aver trovato persone buone ed accoglienti nella comunità dove viviamo.

Al termine mi sono concesso un omaggio personale all'ex parroco Don Vincenzo Varisco, che ha pronunciato una frase benaugurante in occasione del mio battesimo, avvenuto con urgenza nel marzo del 1952 perché si pensava che fossi in pericolo di vita.

E infatti Giovannino è ancora qui.

Giovanni Ambrosi

Vicepresidente Cooperativa S. Antonio di Pessano.

# CALENDARIO LITURGICO COMUNITA' PASTORALE

## 1 domenica PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

4 mercoledì ore 21.00 in Oratorio a Bornago incontro per la raccolta viveri

6 venerdì al mattino comunione agli ammalati a Bornago



**Ore 7.45 preghiera RAGAZZI Piazza Pertini**

Bornago: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in chiesetta**

Pessano: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in Chiesa parrocchiale**

7 sabato ore 20.45 in Oratorio a Bornago: **CORO ELIKYA:**

**“ WIND OF CHANGE: PER UNA CURA DEL CREATO”**

Viaggio tra cinema, musica e teatro

## 8 domenica SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA.

**Ore 16.30 a GORGONZOLA incontro per persone separate, divorziate, o che vivono in una nuova unione**

**ore 19.30 in Oratorio a Pessano: cena e primo incontro formativo animatori oratorio estivo**

11 mercoledì ore 21.00 oratorio Pessano incontro educatori ADO

13 venerdì Ore 7.45 preghiera RAGAZZI Piazza Pertini

Bornago: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in chiesetta**

Pessano: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in Chiesa parrocchiale**



**Ore 21.15 oratorio Bornago incontro pellegrinaggio Germania**

## 15 domenica TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Nel pomeriggio incontro dei Gruppi familiari a Bornago

16 lunedì ore 21.00 Pessano: **CONSIGLIO PASTORALE**

19 giovedì **S. Giuseppe**

20 venerdì Ore 7.45 preghiera RAGAZZI Piazza Pertini

Bornago: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in chiesetta**



Pessano: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in Chiesa parrocchiale**

**24ORE PER IL SIGNORE ( programma a parte)**

**22 domenica QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**24 martedì ore 21.00 in AUDITORIUM: don Paolo SCQUIZZATO:**  
**“ Ogni storia è storia sacra” ( libro edito da ED: Paoline)**  
Presentazione del suo libro sul Vangelo di Matteo

**25 mercoledì Annunciazione**

**26 giovedì ore 21.00 accanto alla chiesetta di Bornago:**  
incontro sulla lettera ai Filippesi.

**27 venerdì Ore 7.45 preghiera RAGAZZI Piazza Pertini**



Bornago: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in chiesetta**

Pessano: ore 9.00 e 20.30: **Via Crucis in Chiesa parrocchiale**

**Via crucis: martiri missionari**

**29 domenica QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Incontro  
Cresimandi  
a San Siro**



**i ragazzi con i loro genitori , padrini e madrine , sono invitati a partecipare alla S. Messa alle ore 11.00 a Pessano - pranzo al sacco in Oratorio - ore 13.30 si parte in macchina per Bussero dove alle 13.45 si prende metropolitana per San Siro.**

# 24 ORE PER IL SIGNORE

L'ha indetta Papa Francesco, anche quest'anno, per il 20-21 marzo, in tutto il mondo.

Certo, è una cosa fuori dal comune. Anche chi non vi parteciperà per niente, non farà nessun peccato. E' una chiamata d'amore, più che un impegno. Ci verrà chiesto di vivere 24 ore per il Signore, proprio quel Signore che spesso e volentieri mettiamo in un angolo della nostra vita, del quale ci ricordiamo in modo affrettato, a margine di tutte le nostre attività. 24 ore per Lui, per renderci conto che solo il Signore può dare sapore alla nostra vita, che lui solo ci è necessario.



Quest'anno, salvo indicazioni diverse nel programma, è **nella chiesa di Pessano**.

Ecco il **programma di massima**:

## **venerdì 20 marzo**

ore 20.30: Via Crucis (Pessano: chiesa parrocchiale; Bornago: chiesetta)

ore 21.15: Adorazione delle medie di Bornago.

Ore 22.00: Adorazione adolescenti e giovani

## **sabato 21.00 marzo**

ore 00,00: L'adorazione si sposta nella cappella tra la chiesa e l'oratorio (ingresso dall'oratorio) – turni di adorazione libera.

Ore 6.00: S. Messa

segue per tutta la giornata l'adorazione per gruppi, come verrà indicato.

Ore 18.00: S. Messa conclusiva nelle due parrocchie

Per tempo verrà messo fuori un cartello, sia a Pessano che a Bornago, con i turni della notte da riempire. Se i turni verranno coperti lo faremo, altrimenti riprenderemo alle 6.00. In base alle risposte, decideremo. L'anno scorso ce l'abbiamo fatta: vuoi che non ce la facciamo quest'anno? Magari il Signore ci aspetta proprio nel silenzio della notte.

Ricordiamo anche **l'adorazione eucaristica che si tiene ogni settimana:**  
al **martedì** dalle **9.30** alle **11.00** a **Pessano**  
e dalle **17.30** alle **19.00** a **Bornago**.

E' un momento bello, con un piccolo gruppo fedele,  
ma pochi passano dentro a trovare il Signore anche per pochi minuti.

# QUARESIMA in ORATORIO:



Mettiamoci in "pista" (letteralmente) per accompagnare i ragazzi nel tempo di Quaresima in oratorio. Allo slogan dell'anno oratoriano ORA CORRI aggiungiamo un avverbio che dice molto del nostro modo di essere discepoli del Signore. Siamo chiamati a metterci ACCANTO a Gesù e alle persone che Lui ci fa incontrare, imparando, nelle situazioni della vita, ad avere «i suoi stessi sentimenti».

**«Il tempo di Quaresima ci invita a tenere fisso lo sguardo su Gesù, sul mistero della sua Pasqua per conformarci sempre più a lui, nel sentire, nel volere e nell'operare».**

(Mario Delpini, Lettera per il tempo di Quaresima in La situazione è occasione)

Correre accanto significa avanzare alla stessa andatura, alla stessa velocità e allo stesso ritmo. Il tempo di Quaresima ci farà entrare nel cuore della proposta dell'anno oratoriano ORA CORRI, perché ci darà l'occasione di sperimentare che cosa significa **avvicinarsi di più al Signore Gesù per andare al suo passo. È ACCANTO a Lui che dovremo stare per correre nella direzione che ci indicherà.** Diremo ai ragazzi che si dovrà fare una scelta che comporta la propria fede e la propria carità: dovremo **decidere di metterci accanto a Gesù per camminare e correre insieme a Lui**, sapendo che il Signore ha già scelto di correre al nostro fianco, incoraggiandoci quando cadiamo, dandoci la forza di andare sempre più avanti e di crescere, spingendoci verso una meta che è la felicità che dura per sempre. **La Quaresima sarà la nostra corsa verso la Risurrezione e il dono di una vita nuova.**

**LE DOMENICHE SPECIALI PER I RAGAZZI E I GENITORI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA**

**ORE 9.45 RITROVO IN CHIESA A BORNAGO**

**ORE 10.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

**ORE 11.03 ATTIVITA' PER I RAGAZZI E INCONTRO CON I GENITORI IN ORATORIO**

**ORE 12.04 PRANZO IN ORATORIO**

## VENERDI' DI QUARESIMA PER I RAGAZZI

INIZIATIVA: SOTTO LA CROCE  
ORE 7.45 IN PIAZZA PERTINI



SALVADANAIO: iniziativa per  
Ospedale di Padre Michele in Bangladesh

**SABATO 7 MARZO**

**ORE 20.45 in Oratorio a Bornago**



**Viaggio tra cinema, musica e teatro**

## **INCONTRI DI APPROFONDIMENTO DELLA FEDE**



**Paolo Scquizzato**

**Martedì 24 marzo ore 21.00**

**Auditorium a Pessano**

**Lidia Maggi: Pastora Battista**

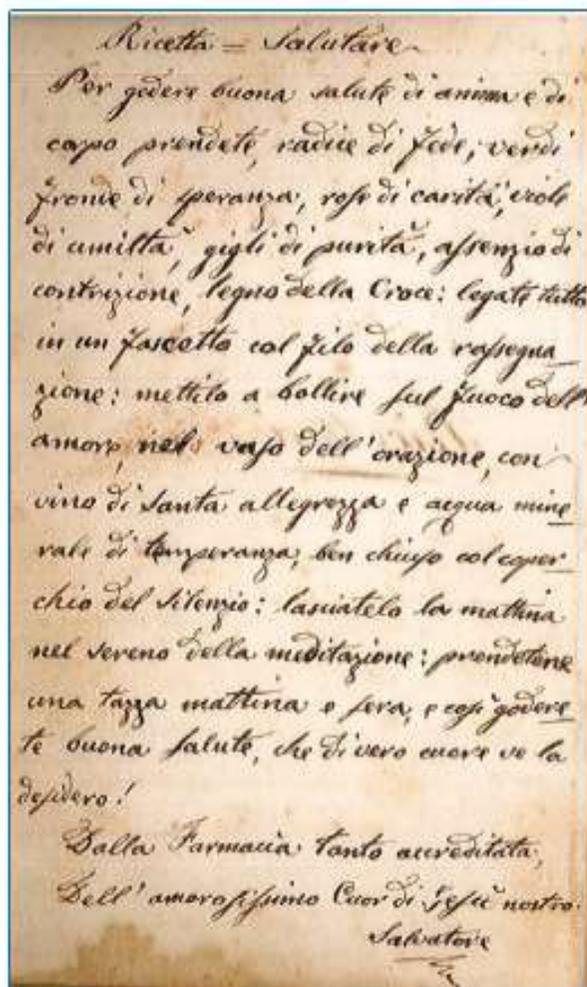
**Mercoledì 1 aprile ore 21.00**

**Auditorium a Pessano**

**CANTICO DEI CANTICI**

**“L'Amore ritrovato ... l'Amore risorto”**





Ricetta salutare scritta dal Beato Luigi Monti

## DECALOGO ANTIVIRUS

La situazione, per coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, è occasione.

(mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano)

- 1) Assumi la **responsabilità** di contribuire alla soluzione del problema che stiamo vivendo tutti
- 2) Manifesta la **fiducia** che insieme possiamo vincere
- 3) Evita **comportamenti** disinvolti, sottovalutando le disposizioni delle autorità
- 4) Esegui scrupolosamente le **prescrizioni** dei medici e collabora con loro
- 5) Informati e utilizza con intelligente **sobrietà** gli strumenti elettronici, perché possono aumentare la tua ansia
- 6) Valorizza questa **circostanza** per verificare le esigenze, i ritmi, le fragilità della tua famiglia e del tuo ambiente: fa' sentire la tua presenza rassicurante
- 7) Riscopri il **gusto** del silenzio, della lettura, della musica, del dialogo e del camminare
- 8) In casa fai anche tu quelle **azioni** che prima lasciavi al compito di altri
- 9) Non dimenticare che **qualcuno** può essere felice di una tua telefonata, di una e-mail, di una lettera, perfino di una preghiera
- 10) Rifletti e cerca un **significato** di ciò che sta accadendo. Dio ti vuol parlare: "grida" per noi – con i poveri – perché forse non siamo sulla strada giusta.

NB: Ogni giorno leggi qualche paragrafo della lettera enciclica di papa Francesco intitolata **Laudato si'**: ti aiuterà a maturare nuovi stili di vita.

23 febbraio 2020

[fraternitadiluigi@padremonti.org](mailto:fraternitadiluigi@padremonti.org)

## MESSE

### Parrocchia Ss. Cornelio e Cipriano

#### In chiesetta

Lunedì, ore 20.30  
mercoledì ore 9.00  
Martedì, giovedì ore 17.00  
Venerdì ore 20.30

La S. Messa viene sospesa in caso di funerale.

#### In chiesa parrocchiale

Sabato ore 18.00  
Domenica ore 8.00 – 10.00 – 17.30

### Parrocchia Ss.Mm. Vitale e Valeria

Lunedì, martedì,  
giovedì, venerdì ore 7.00 – 9.00  
Mercoledì ore 9.00 – 20.30  
Sabato ore 9.00 – 18.00  
Domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00

## CONFESSIONI

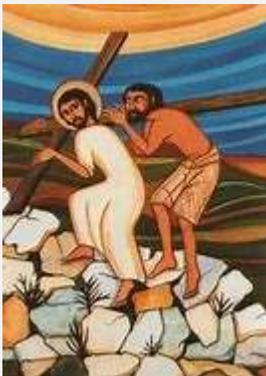
Sabato ore 16.00 – 18.00

## CATECHISMO

Sabato mattina per ragazzi dalla II elementare alla III media.

## ADORAZIONE

Martedì dalle 9.30 alle 11.00 a Pessano  
dalle 17.30 alle 19.00 a Bornago



## ***Chiesa Ss. Mm. Vitale e Valeria***

# BATTESIMI

**Domenica 8 marzo Ore 16.00**

Vittoria Varisco

**Domenica 22 marzo ore 16.00**

Sebastian Rigoldi

Bryan Cannarozzi



### **PARROCO**

don Claudio Preda  
tel. 02 9504026  
e-mail: claudio.preda@tin.it

### **VICARIO**

don Gaudenzio Corno  
tel. 02 9504155  
e-mail: dongaudenzio@tiscali.it

### **DIACONO**

Luigi Riva  
tel. 02 95749330  
e-mail: luigi.riva@dtpc.it